



Comune di Acquaro

Provincia di Vibo Valentia

Piazza Guglielmo Marconi- 89832 – ACQUARO (VV) – Tel. 0963/353071 – Fax 0963/354240 P.I.00313680795

Sito Web: <http://www.comunediacquaro.vv.it>-mail: llppacquaro@gmail.com

Prot.n.2159

Acquaro, li 08.07.2019

Spett/le Ordine dei Geologi della Calabria
Via de Filippis,320
88100 CATANZARO
segreteria@geologicalabria.com

e p.c. Sig. Sindaco
SEDE

OGGETTO: Servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studi geologici inerenti i lavori di “Adeguamento piattaforma depurativa consortile a servizio dei Comuni di Acquaro, Arena e Dasà- Realizzazione di impianto di depurazione a fanghi attivi a servizio della frazione Limpidi del Comune di Acquaro della potenzialità di 600 A.E., opere fognarie di collettamento delle zone non servite da impianti di trattamento”- CUP E78H18000060006 - CIG: 7846302D3B - Indizione Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 – lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Con riferimento a quanto tempestivamente segnalato in forma di diffida da codesto spettabile Ordine, nel rispetto del ruolo istituzionale dallo stesso ricoperto, si precisa quanto segue.

La Scrivente, in qualità di RUP dell’intervento, ha predisposto apposito disciplinare di gara sulla scorta del Capitolato descrittivo e della normativa vigente. Nello specifico, in relazione alla tipologia dell’intervento e allo stato della progettazione approvata (studio di fattibilità tecnico-economica da adeguare), la Scrivente ha ritenuto opportuno prevedere l’affidamento dell’incarico della relazione geologica con riferimento alla sola fase preliminare e relativamente alla categoria di lavorazione impianti, come riscontrabile e verificabile dall’allegato schema di calcolo della parcella, demandando alla successiva valutazione dei progettisti incaricati, che avranno quasi totale autonomia in merito alla scelta degli interventi allo stato non definiti in modo vincolante, la necessità di integrare gli elaborati progettuali con relazioni geologiche di maggiore dettaglio.

Nel caso verrà ritenuto necessario da parte dei progettisti acquisire ulteriori relazioni geologiche si procederà, successivamente, all’integrazione dell’incarico, se ci saranno i presupposti di legge, o ad ulteriore affidamento nel rispetto delle procedure di legge.

Nell’evidenziare che l’operato della Scrivente non era sicuramente indirizzato a sminuire la professionalità degli iscritti a codesto spettabile Ordine, ne tanto meno improntato ad irriverenza nei confronti del D.M. 17.06.2016 che, come è possibile verificare dando lettura all’allegato, è stato ligiamente rispettato, come è stata altresì rispettata l’obbligatorietà di unicità di affidamento degli incarichi tecnici (Linea guida n.1 ANAC) richiedendo che l’operatore economico

partecipasse in forma di RTP al fine di individuare nel mandatarario l'Unico referente per la Stazione Appaltante.

Scusandomi per il malinteso, causato ritengo dalla carenza documentale allegata a supporto del Capitolato descrittivo, porto all'attenzione di codesto rispettabile Ordine che nel caso in cui fossero state previste nell'affidamento dell'incarico prestazioni aggiuntive, successivamente ritenute non necessarie, questo avrebbe fatto lievitare l'importo dell'affidamento comportando per la Stazione Appaltante un aggravio di spesa, non giustificabile, ma ancor più uno slittamento temporale che potrebbe compromettere il finanziamento stesso.

Ad adiuvandum si segnala che l'inserimento di prestazioni aggiuntive, allo stato non ritenute dalla Scrivente necessarie, avrebbe comportato l'obbligo a ricorrere alla procedura aperta con conseguente obbligo cogente di pubblicazione del bando di gara sulla GURI e conseguente obbligo di rimborso delle spese di pubblicità a carico dell'aggiudicatario (art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016).

Si evidenzia che la procedura negoziata avviata su MEPA, aperta a tutti gli operatori iscritti al bando per servizi tecnici con sede di affari in Calabria, ha interessato 1451 operatori, rappresentando di fatto una procedura "ad evidenza pubblica" indirettamente attivata e a costo zero.

Ritenendo di aver operato in piena buona fede e nel rispetto delle norme e della professionalità dei Dottori Geologi, spero con queste precisazioni di aver sciolto ogni dubbio e perplessità sollevata e rimanendo a piena disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti e chiedere una nota di rettifica e di annullamento della diffida già diffusa all'indirizzo di tutti gli iscritti.

Con Osservanza

Il RUP
f.to Ing. Maria Giovanna Conocchiella